



ORIGINALE

COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. **56** DEL 20-12-2007

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

OGGETTO

APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DI AUNG SAN SUU KYI, BENAZIR BHUTTO E INGRID BETANCOURT, IMPEGNATE NELLA DIFESA DELLA LIBERTA' E DEI DIRITTI UMANI. CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA.

L'anno **duemilasette** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **21,00**, presso questa Sede Comunale, previa avvisi scritti nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

CRIVELLARI MARGARET	P	VICENTINI MAURIEL	A
PREGNOLATO RENATO	P	FAVA ROBERTA	P
PRENCISVALLE LUCA	A	GRANDI GIUSEPPE	P
RINALDI GIANNI	P	MANTOVANI LAURO	P
CONTRO FRANCESCA	P	MARANGONI LAILA	P
RUZZA MARCO	P	FERRO MARCO	P
MAZZON TARCISIO	P	TAMBURIN LUCIANO	P
FIORAVANTI ALBERTO	P	TROMBIN SANTE	P
FORZA PIERLUIGI	P		

Presenti **15**

Assenti **2**

L'assessore esterno **PADOAN RENZO** risulta **P**

Assiste all' adunanza il Sig. **BOZZOLAN Gian Antonio** Segretario Comunale.

Il Signor **MAZZON TARCISIO** in qualità di **PRESIDENTE** constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg:

RUZZA MARCO
GRANDI GIUSEPPE
FERRO MARCO

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per illustrare l'oggetto posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco, esordisce ricordando che esattamente 59 anni or sono a Parigi il 10.12.1948 l'Organizzazione per la Nazioni Unite ha approvata e proclamata la Dichiarazione Universale dei diritti umani, che sanciva la parità di diritti per tutti gli uomini, indipendentemente dalla loro appartenenza a qualsiasi razza popolo o cultura; aggiungesi, inoltre, che l'anno in corso è stato proclamato l'anno delle pari opportunità.

E' sulla base di tali presupposti che questa Amministrazione intende riconoscere l'eroica difesa dei suddetti valori a tre donne: Ingrid Betancourt, sequestrata e tenuta ostaggio dalle forze armate rivoluzionarie della Columbia, Aung San Suu Kyi premio nobel per la pace nel 1991. e a Benariz Bhutto, anima del Partito del popolo Pakistano, e, quale segno tangibile di impegno e solidarietà, il conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Taglio di Po.

Il Presidente apre la discussione.

Il Consigliere Ferro osserva che sul riconoscimento dell'impegno e della lotta per la difesa dei diritti umani non vi sono dubbi; perplessità però sorgono per il conferimento della cittadinanza, ritenendo che come presupposto vi dovrebbe essere un qualche rapporto con Taglio di Po, altrimenti si fa solo un gesto politico.

Propone, in alternativa di organizzare conferenze, interessare le scuole e assumere altre iniziative per vivere più responsabilmente i valori che le tre donne rappresentano.

Il Consigliere Padoan fa presente che molti comuni del Veneto hanno deliberato in tal senso: è un riconoscimento che è come punto di riferimento, un esempio come scelta di valori. Sono i valori che noi vogliamo riconoscere.

Il Consigliere Ferro ritiene, a suo avviso, che tutto poi si fermerà a quest'atto, e non avrà più seguito. Siamo per il riconoscimento, non per il conferimento della cittadinanza.

Intervengono ancora nella discussione i Consiglieri Forza, Marangoni e il Sindaco, ma le posizioni della maggioranza e della minoranza rimangono ferme.

Viene, quindi, proposta una breve sospensione, approvata all'unanimità.

Alla ripresa della seduta, la Consigliera Marangoni, presa la parola, riferisce che la minoranza sarà favorevole alla proposta purchè venga aggiunta l'integrazione di cui dà lettura: "Ci si impegna, altresì, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e i cittadini tagliolesi, a realizzare conferenze, articoli su giornali, affissioni e una cerimonia simbolica, il tutto per evidenziare il messaggio di libertà che queste donne, con il loro esempio, stanno dando al mondo."

Il Presidente, pertanto, mette in votazione la seguente proposta di ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

Considerato che nel 2007 si è celebrato il 59° Anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, promulgata dall'ONU;

Considerato che il 2007 è l'Anno Europeo per le Pari Opportunità;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TAGLIO DI PO

intende conferire la cittadinanza onoraria di Taglio di Po a tre donne: Ingrid Betancourt, Aung San Suu Kyi e Benazir Bhutto, che, nei loro paesi, si sono coraggiosamente distinte per il conseguimento dei diritti fondamentali che caratterizzano un paese libero, civile, democratico e attento ai valori della persona e dell'ambiente.

Breve biografia di ciascuna di loro:

Ingrid Betancourt, già candidata ecologista alle elezioni presidenziali in Colombia nel 2002, risulta, in un video trovato dalla polizia colombiana, ancora in vita, anche se dimagrita ed evidentemente debilitata. Insieme al video sono state anche ritrovate diverse lettere, tra cui una della

stessa senatrice indirizzata alla madre, datate 23 e 24 Ottobre 2007, che sostanzierebbero la speranza che Ingrid Betancourt sia ancora in vita.

Il sequestro della senatrice Betancourt rappresenta ancora oggi, a distanza di cinque anni, un atto gravissimo, tuttora non chiarito nella dinamica dei fatti, nelle motivazioni e per gli ostacoli frapposti alle azioni diplomatiche messe in campo in tutto questo periodo. Di lei si vuole ricordare l'impegno politico, civile, ambientalista; la sua lotta contro la corruzione, il narcotraffico e la violenza, in difesa dell'ambiente e dei beni comuni. Grande fu la speranza che la sua candidatura aveva animato in larghi strati della popolazione colombiana, duramente provata dal clima di diffusa violenza, insicurezza e sopraffazione che domina quella terra.

Aung San Suu Kyi - (Rangoon, 19 giugno 1945) è una politico birmana, attiva nella difesa dei diritti umani.

Sin da giovane si impone nella scena nazionale del suo paese, devastato da una pesante dittatura militare, come una leader del movimento non-violento, tanto da meritare i premi Rafto e Sakharov, prima di essere insignita del premio Nobel per la pace nel 1991. Recentemente il nuovo Premier inglese Gordon Brown ne ha tratteggiato il ritratto nel suo volume "Eight Portraits" come modello di coraggio civico per la libertà.

Benazir Bhutto; (Karachi, 21 giugno 1953) è una politica pakistana. È stata primo ministro del Pakistan per due volte: dal 1988 al 1990 e dal 1993 al 1996.

Benazir Bhutto è la figlia primogenita del deposto primo ministro Zulfikar Ali Bhutto e di Begum Nusrat Bhutto (di origini curdo-iraniane). Il nonno paterno fu Sir Shah Nawaz Bhutto, un Sindhi e figura chiave del movimento indipendentista pakistano.

Dopo l'università è tornata in Pakistan e, mentre suo padre veniva assassinato per volere del generale Muhammad Zia-ul-Haq, è stata confinata agli arresti domiciliari. Quando nel 1984 le è stato permesso di ritornare nel Regno Unito, divenne leader in esilio del Partito del Popolo Pakistano (PPP) già presieduto dal padre, ma non riuscì ad avere una sufficiente influenza politica sulla vita politica pakistana fino alla morte di Zia-ul-Haq.

Il 16 novembre 1988 si sono tenute le elezioni, ed il PPP ha ottenuto il più ampio numero di seggi per un singolo partito. Bhutto è stata nominata primo ministro il 2 dicembre dopo la formazione di una coalizione di governo, essendo così all'età di trentacinque anni la persona più giovane, ma anche la prima donna a divenire capo del governo di un paese musulmano in tempi moderni. È stata destituita nel 1990 dall'allora presidente della Repubblica con accuse di corruzione verso il governo, ed il suo partito ha perso alle elezioni tenutesi nell'ottobre dello stesso anno. Per tre anni è stata a capo dell'opposizione contro il governo di Nawaz Sharif, finché nel 1993 non si è tenuta una nuova consultazione che ha visto la vittoria del PPP, e Benazir Bhutto è tornata ed essere primo ministro. Il suo secondo mandato è stato nuovamente minato dalle accuse di corruzione, che la hanno portata ad un'altra destituzione nel 1996, e attualmente non può ripresentarsi perché una legge stabilisce un massimo di due mandati.

Trascorre così otto anni in esilio volontario tra Dubai e Londra. Il suo ritorno in patria per prepararsi alle elezioni nazionali del 2008, il 18 ottobre 2007, è funestato da un gravissimo attentato con 138 vittime e almeno 600 feriti. Le esplosioni hanno avuto luogo a Kariki durante un corteo di sostenitori che accoglieva l'entrata dell'ex primo ministro nella città subito dopo il suo arrivo all'aeroporto. Benazir Bhutto, su di un camion blindato dal quale salutava i cittadini e sostenitori, è rimasta illesa. Gran parte delle vittime presenti tra la folla erano membri del PPP (Partito del Popolo Pakistano), di cui la Bhutto è leader dal 1984. Anche in mancanza di rivendicazioni da parte dei reali mandanti degli attacchi suicidi, Benazir Bhutto ha dichiarato di essere certa che questi siano avvenuti per mano di un gruppo di matrice talebana e sicuramente anche di un gruppo di seguaci dell'ex dittatore Muhammad Zia-ul-Haq, autore del golpe contro il governo del padre Zulfikar Ali Bhutto che è stato da questi deposto e condannato a morte nel 1979.

La cittadinanza onoraria viene conferita quale atto tangibile di solidarietà nei confronti di queste tre donne e

CI SI IMPEGNA

ad intervenire presso il Governo Italiano affinché vengano attivate, tutte le possibili iniziative diplomatiche e di mediazione per giungere alla liberazione di Ingrid Betancourt e di tutti gli altri ostaggi;

ci si impegna altresì, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e i cittadini tagliolesi, a realizzare conferenze, articoli su giornali, affissioni e una cerimonia simbolica, il tutto per evidenziare il messaggio di libertà che queste donne, con il loro esempio, stanno dando al mondo.

Tale conferimento vuole anche essere un gesto politico volto a favorire soluzioni umanitarie e negoziate dei conflitti che insanguinano molti paesi del mondo.

Taglio di Po, il 21/12/2007

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
MAZZON TARCISIO



Il Segretario Comunale
BOZZOLAN Gian Antonio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 05-01-2008 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Li 05-01-2008



Il Segretario Comunale
BOZZOLAN Gian Antonio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del 18 agosto 2000, n. 267.



Il Segretario Comunale
BOZZOLAN Gian Antonio